



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

IMIC81800A: I.C. "G.BIANCHERI-VENTIMIGLIA"

Scuole associate al codice principale:

IMAA818006: I.C. "G.BIANCHERI-VENTIMIGLIA"

IMAA818017: SCUOLA INFANZIA VIA ROMA

IMAA818028: SCUOLA INFANZIA VIA CHIAPPORI

IMEE81801C: SCUOLA PRIMARIA VIA ROMA

IMEE81802D: SCUOLA PRIMARIA DI VIA VENETO

IMMM81801B: VENTIMIGLIA "G.BIANCHERI"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera solo alcune competenze chiave europee nel suo curriculum e i docenti osservano e/o verificano in classe solo quelle.



Risultati a distanza

Punti di forza

La quasi totalità degli studenti delle scuole primarie si iscrive alla scuola secondaria dell'Istituto comprensivo. Il 100% degli alunni supera positivamente il quinto anno della scuola primaria. I risultati degli allievi della scuola primaria si mantengono generalmente positivi al termine della scuola secondaria. Rispetto al passaggio alla scuola secondaria di II grado, la maggioranza degli studenti segue il consiglio orientativo.

Punti di debolezza

L'azione didattica nei vari ordini di scuola non consente a pieno il successo formativo dell'alunno. Manca la possibilità di monitorare a distanza gli esiti degli studenti nella scuola secondaria di II grado, sia rispetto al primo anno di frequenza, sia rispetto ai risultati delle prove standardizzate del secondo anno.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.



(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali. La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum, rimandando per altri a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio soltanto parzialmente. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curriculum soltanto in parte. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono definiti sempre in modo chiaro. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale è coinvolto in misura limitata.

La progettazione didattica è condivisa parzialmente tra i docenti. Alcuni docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, anche se non in modo sistematico. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, anche se in modo saltuario.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito solo parzialmente le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero limitato di classi.

A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi o coinvolgono pochi docenti. Si utilizzano metodologie diversificate in poche classi.

Le regole di comportamento sono definite ma condivise in modo disomogeneo nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti sono gestiti, anche se le modalità adottate non sempre sono adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici per gli studenti con bisogni educativi speciali è in generale accettabile, anche se alcuni aspetti sono da migliorare. Gli obiettivi educativi per gli studenti con bisogni educativi speciali sono scarsamente definiti e il loro raggiungimento non viene monitorato. La scuola dedica un'attenzione appena sufficiente al rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è sufficientemente strutturata, anche se non applicata in modo diffuso a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono poco diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza alcuni percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici solo per alcuni studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente, anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attività di orientamento coinvolgono soltanto le classi finali e si limitano a presentare i diversi percorsi di studio successivi. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento oppure lo fa solo per alcune situazioni. Meno della metà degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato poco diversificato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo non organico nella propria offerta formativa percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono solo in parte alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in modo occasionale.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica, anche se è stata poco condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua il monitoraggio in modo occasionale e/o soltanto di alcune attività da monitorare.

È presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attività.

Solo alcune spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Solo una parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo informale. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono inferiori rispetto ai riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di qualità sufficiente, che incontrano soltanto in parte i bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale non sempre sono chiare e soltanto in alcuni casi gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è disomogenea. Soltanto alcuni docenti condividono i materiali didattici.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a poche reti e/o ha poche collaborazioni con soggetti esterni e alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate nella vita della scuola. La scuola raramente partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto sull'offerta formativa, anche se le modalità di coinvolgimento non sempre sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è inferiore ai riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

- Migliorare risultati scolastici degli alunni a rischio dispersione e riduzione dei divari.
- L'innalzamento del voto medio nel corso del triennio.
- Miglioramento delle competenze di base e trasversali.

TRAGUARDO

- Allineare i risultati scolastici degli alunni di lingua non italiana fragili agli standard della scuola
- Acquisire consapevolezza del proprio operato con l'autovalutazione
- Aumentare del 10% gli esiti dei risultati scolastici del gruppo di alunni a rischio dispersione individuati dall'Invalsi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Continuare la revisione del curriculum verticale nelle varie aree disciplinari da parte di una commissione preposta.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Concretizzare l'azione dei Gruppi disciplinari creando sinergia tra gli stessi ed intensificando gli incontri.
3. **Ambiente di apprendimento**
Predisposizione di spazi idonei alla didattica laboratoriale, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie, per favorire un metodo di lavoro (da parte dei docenti) ed un apprendimento (per quanto riguarda gli alunni) interdisciplinare, cooperativo e condiviso.
4. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare la rete di connessione (in alcuni plessi) per garantire una migliore fruibilità del materiale informatico





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare, potenziare e condividere i percorsi formativi, affinché i livelli standard siano raggiunti da ciascun alunno secondo le proprie potenzialità e i propri stili di apprendimento.

TRAGUARDO

Migliori esiti degli studenti nella valutazione in uscita al termine del primo ciclo di istruzione.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Ampliare la costruzione del curricolo verticale nei diversi ordini di scuola, attraverso la realizzazione di alcune unità di lavoro per competenze.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Continuare la revisione del curriculum verticale nelle varie aree disciplinari da parte di una commissione preposta.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Concretizzare l'azione dei Gruppi disciplinari creando sinergia tra gli stessi ed intensificando gli incontri.
4. **Ambiente di apprendimento**
Predisposizione di spazi idonei alla didattica laboratoriale, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie, per favorire un metodo di lavoro (da parte dei docenti) ed un apprendimento (per quanto riguarda gli alunni) interdisciplinare, cooperativo e condiviso.
5. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare la rete di connessione (in alcuni plessi) per garantire una migliore fruibilità del materiale informatico.
6. **Inclusione e differenziazione**
Migliorare il processo di formazione e aggiornamento del personale Docente nell'ambito delle nuove tecnologie e nei processi di inclusione.
7. **Inclusione e differenziazione**
Attuare percorsi formativi diversificati che possano stimolare l'inclusione degli alunni.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Migliorare il processo di formazione e aggiornamento del personale Docente nell'ambito delle nuove tecnologie e nei processi di inclusione.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attuare percorsi formativi diversificati con metodologia di lavoro che possano migliorare le competenze trasversali degli alunni.
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Consolidare i rapporti con il territorio (associazioni culturali, sportive e ricreative).





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Coordinare l'attività interdipartimentale e interdisciplinare per la formulazione di unità di apprendimento valorizzando le competenze chiave e di cittadinanza. Incrementare la sinergia scuola famiglia. Promuovere un atteggiamento mentale e culturale di comunità e responsabilità collettiva, accettazione e consapevolezza dell'altro.

TRAGUARDO

Acquisizione consapevole delle competenze chiave di cittadinanza sociale da parte degli alunni. Programmazione di Incontri per docenti e genitori su vari aspetti, auspicando una partecipazione sempre maggiore, fino a raggiungere il 50% dell'utenza per tutti gli ordini di scuola.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Ampliare la costruzione del curricolo verticale nei diversi ordini di scuola, attraverso la realizzazione di alcune unità di lavoro per competenze.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Continuare la revisione del curriculum verticale nelle varie aree disciplinari da parte di una commissione preposta.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Concretizzare l'azione dei Gruppi disciplinari creando sinergia tra gli stessi ed intensificando gli incontri.
4. **Ambiente di apprendimento**
Predisposizione di spazi idonei alla didattica laboratoriale, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie, per favorire un metodo di lavoro (da parte dei docenti) ed un apprendimento (per quanto riguarda gli alunni) interdisciplinare, cooperativo e condiviso.
5. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare la rete di connessione (in alcuni plessi) per garantire una migliore fruibilità del materiale informatico.
6. **Inclusione e differenziazione**
Migliorare il processo di formazione e aggiornamento del personale Docente nell'ambito delle nuove tecnologie e nei processi di inclusione.
7. **Inclusione e differenziazione**
Attuare percorsi formativi diversificati che possano stimolare l'inclusione degli alunni.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Migliorare il processo di formazione e aggiornamento del personale Docente nell'ambito delle nuove tecnologie e nei processi di inclusione.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Attuare percorsi formativi diversificati con metodologia di lavoro che possano migliorare le competenze trasversali degli alunni

10. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Consolidare i rapporti con il territorio (associazioni culturali, sportive e ricreative).





Risultati a distanza

PRIORITÀ

La scuola si attiverà per monitorare i risultati degli alunni in uscita verso gli altri istituti scolastici.

TRAGUARDO

Successo scolastico nelle scelte individuali degli alunni nei vari indirizzi superiori e nel passaggio tra la scuola di primaria e la secondaria di primo grado.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Attuare percorsi formativi diversificati con metodologia di lavoro che possano migliorare le competenze trasversali degli alunni



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità scelte insistono sulle criticità rilevate, (benche' non così critiche da non permettere un progresso), e tendono al miglioramento del sistema. Verranno attuate attraverso gli obiettivi di processo. Infatti l'ulteriore ampliamento del curriculum verticale e la sua revisione nelle varie aree disciplinari può consolidare gli apprendimenti degli alunni. La creazione di sinergia tra i membri dei dipartimenti favorirà la creazione di un ambiente di apprendimento più adeguato ed appropriato, cercando di rafforzare un metodo di lavoro ed un apprendimento interdisciplinare, cooperativo e condiviso. Il potenziamento della rete di connessione sarà utile per garantire una migliore fruibilità del materiale informatico. Il consolidare la continuità in verticale e le attività laboratoriali e di progettazione con le scuole secondarie di II grado potrà aiutare gli studenti nella scelta del percorso successivo. Potenziare il processo di formazione e aggiornamento del personale docente può concorrere al miglioramento degli esiti degli studenti. Consolidare i rapporti con il territorio e rafforzare la partecipazione delle famiglie alle attività di supporto alla genitorialità condividendo obiettivi comuni, contribuisce a creare un clima positivo all'interno della scuola ed una partecipazione più condivisa alla vita della comunità. Si potrà cooperare, attraverso questo percorso, al raggiungimento della piena attuazione del PTOF e del PdM.